



FidiToscana
Motore di Imprese

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI
SERVIZI BANCARI (D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 - Delibera CICR del
4/3/2003)

GARANZIA “Microcredito Toscano” FIDI TOSCANA S.P.A.

INFORMAZIONI SULL’INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695;
Repertorio Economico Amministrativo FI - 253507;
Iscritta nell’elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

OFFERTA FUORI SEDE:
RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
MAIL
N° ISCRIZIONE

CHE COSA È LA GARANZIA “MICROCREDITO TOSCANO”?

La garanzia “Microcredito Toscano” è una fideiussione (ex art. 1936 c.c.) con cui FIDI TOSCANA si obbliga, nell’interesse dell’impresa cliente, a garantire l’adempimento di un’obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un’obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l’esistenza di un’obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l’obbligazione principale, perde efficacia anche l’obbligazione accessoria.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

La garanzia “Microcredito Toscano” è concessa da FIDI TOSCANA S.p.A. alle imprese che ne facciano richiesta dietro un’opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l’accesso al credito con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/> - vedi “Elenco delle banche convenzionate per prodotto” - d’ora in avanti “la banca”).

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia “Microcredito Toscano” è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l’attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell’articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La garanzia “Microcredito Toscano” copre fino all’ 80% dell’importo finanziato dalla Banca. L’importo massimo del finanziamento non può essere in nessun caso superiore a 25.000,00 euro per impresa; tale importo può esser aumentato di Euro 10.000,00 qualora il finanziamento preveda l’erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

Per la garanzia “Microcredito Toscano” Fidi Toscana ricorre alla “controgaranzia” rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI ex. L.662/96 (<http://www.fondidigaranzia.it>).

Si tratta di un’apposita sezione istituita presso il Fondo di Garanzia per le PMI finalizzata a sostenere l’avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità nell’accesso alle fonti finanziarie.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia “Microcredito Toscano”:

- i professionisti, già titolari di partita iva da non più di 5 anni e che non abbiano più di 5 dipendenti, iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell’elenco tenuto dal MISE ai sensi della legge 4/2013;
- le piccole e medie imprese in possesso dei parametri dimensionali di cui al Decreto delle Attività produttive del 18/04/2005 con le seguenti caratteristiche:
 - iscritte nel Registro Imprese della CCIAA da non più di 5 anni;
 - non abbiano più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di società di persone, SRL semplificate, cooperative;
 - con attivo patrimoniale inferiore a Euro 300.000,00 e ricavi lordi inferiori a Euro 200.000 nei tre esercizi antecedenti la domanda di garanzia o di richiesta di prenotazione on line delle somme al Fondo di Garanzia se antecedente;
 - con livello di indebitamento inferiore a Euro 100.000,00;
 - che non siano qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;
 - che abbiano presentato domanda tramite una delle banche convenzionate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La commissione per il rilascio della garanzia “Microcredito Toscano” di Fidi Toscana è composta da una quota annua di gestione pari allo 0,25% (da moltiplicare per il n. di anni dell’operazione) e da una quota annua di rischio pari allo 0,25% (da moltiplicare per il n. di anni dell’operazione) da calcolarsi sull’importo del finanziamento.

La commissione è pagata dall’impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell’operazione; la banca è delegata dall’impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.



ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 25.000,00 euro, con durata 5 anni: costo pari ad euro 625,00 (0,5% annuo dell'importo del finanziamento x i 5 anni)

Esempio 2. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 25.000,00 euro, con durata 7 anni: costo pari ad euro 875,00 (0,5% annuo dell'importo del finanziamento x i 7 anni)

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per investimenti, di importo pari a 25.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo: costo massimo pari ad euro 625,00 (0,25% annuo x i 2 anni aggiuntivi+ euro 500).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo residuo pari a 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento chirografario per investimenti di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 20.000,00 euro per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo con garanzia all' 80%: costo massimo pari ad € 400,00.

Si precisa che con riferimento alla garanzia "Microcredito Toscano", l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.

Le tabelle delle commissioni applicate sono disponibili sul sito di Fidi Toscana <http://www.fiditoscana.it/calcolo-del-costo-della-garanzia-one/>.

Le condizioni economiche, intese come commissioni massime applicate dai soggetti convenzionati sono disponibili sul sito <http://www.fiditoscana.it/contatti/contatti-rete-indiretta-fiditoscana/>.

Al cliente non sono addebitati costi per le comunicazioni periodiche che per la presente tipologia di operazioni non sono previste ai sensi del provvedimento del 15/07/2015.



Al cliente sono addebitati i seguenti costi per la richiesta della documentazione relativa alle operazioni attivate: da un minimo di 23,05 € per invio di copia conforme del certificato di delibera ad un massimo di 84,00 € per l'invio del fascicolo completo.

SERVIZI ACCESSORI

La banca non potrà acquisire garanzie reali, bancarie o assicurative; sono invece sempre ammesse le garanzie personali.

Il soggetto finanziatore (Banca, intermediario finanziario vigilato o operatore di microcredito) è tenuto a prestare, a pena di inefficacia della garanzia Fidi Toscana, in fase di istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due dei servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati (PMI e professionisti) previsti dalla normativa. Tali servizi possono riguardare:

- supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
- supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
- supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato

L'intermediario finanziatore (Banca, intermediario finanziario vigilato o operatore di microcredito) può affidare i servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio a soggetti specializzati nella prestazione di tali attività. Il contratto deve prevedere, tra l'altro, l'obbligo di riferire periodicamente all'intermediario l'andamento delle attività svolte e i risultati conseguiti dai soggetti finanziati.

RECLAMI

Diritto di recesso. Il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i "consumatori" (art. 125 sexies TUB).

Estinzione anticipata. In caso di estinzione anticipata del finanziamento, anche parziale, il Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di parte delle commissioni pagate per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 - 50132 - Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana spa. Fidi



Toscana S.p.A. risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Fidi Toscana S.p.A.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Debitore Principale: indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

PMI: indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Istruttoria: indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

"Offerta fuori sede": quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.

Spread: indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

Classe di merito: indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

Gruppo di Clienti connessi: indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- a) uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione giuridica);
- b) indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);
- c) connessione di rischio per garanzia.

Consumatore: La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.